

MIDDLE EAST NOW

15

Cinema, arte e cultura
dal medio oriente

15-20 ottobre 2024

Firenze

Cinema La Compagnia

Cinema Astra

Modalità di ingresso

Cinema La Compagnia (Via Cavour, 50r)
Cinema Astra (Piazza Beccaria, 9)

Proiezione singola pomeridiana:
Biglietto 5 €

Biglietto pomeridiano completo:
Biglietto intero 7 €
(include tutte le proiezioni del pomeriggio)

Proiezione serale:
Biglietto intero 7 € – 5 € ridotto
(under 30 anni – over 65 – tessera ARCI -
spettatori con biglietto mezzo di trasporto pubblico)

Abbonamento completo Festival: 32 €

Mercoledì 16 ottobre – ore 21.00
Ingresso gratuito per studenti con
tessera universitaria

Giovedì 17 ottobre - ore 20.00
Cinema La Compagnia
Aperitivo Degustazione + proiezione:
Biglietto speciale unico 16 € | solo proiezione
serale 7 € intero e 5 € ridotto

Sabato 19 ottobre – ore 19.30
Cinema La Compagnia
Spettacolo INUMANA
Biglietto 5 Euro (incluso nel biglietto
pomeridiano, serale e nell'abbonamento)

Prevendita biglietti Festival presso
Cinema La Compagnia e acquisto online su:
www.cinemalacompagnia.it

*All films are in original language,
subtitled in English and Italian*



Votando i film in programma contrassegnati
dal simbolo * si contribuisce ad assegnare il
Middle East Now Award
al miglior film

e si partecipa all'estrazione di 3 "Middle East Festival Awards"

Middle East Now è anche online!

Dal 15 al 20 ottobre 2024
nella sala virtuale **Più Compagnia**,
in collaborazione con **MyMovies**,
puoi vedere in streaming una
selezione dei film del festival
anche con contenuti extra,
con un unico abbonamento
a **MYmovies ONE** mensile a 7,90
euro oppure annuale - in
promozione - a 24 euro.

Per vedere il programma
completo delle proiezioni digitali
e accedere alla sala virtuale
Più Compagnia:



<https://www.mymovies.it/one/>

**Inquadra il qr code con
la fotocamera del tuo
smartphone e accedi
direttamente alla sala**

più **COMPAGNIA**

MYmovies.it
IL CINEMA ITALIANO MARCO DEL MONDO



ECOLOGIES OF RESISTANCE

tema del festival 2024

Crisi climatica e guerra sono profondamente intrecciate, due ambiti in cui la lotta è contro le forze che guidano sia la devastazione ecologica che quella umana. La distruzione sistematica a Gaza, sottolinea un modello più ampio di violenza che riecheggia nella storia. Che va in parallelo alle crisi ecologiche a livello globale, tutti indicatori della crisi climatica, come i tragici terremoti in Marocco e Turchia, la tempesta più mortale nella storia registrata in Libia e le ondate di calore estremo in tutto il mondo.

I progressi tecnologici legati allo sfruttamento dei combustibili fossili e alla militarizzazione guidano da tempo la distruzione ambientale e umana, sono manifestazioni di un sistema capitalista e imperialista che dà priorità al profitto rispetto alla vita.

La resistenza contro questo duplice assalto è fondamentale. A Gaza, la resistenza emerge attraverso la perseveranza della sua gente, che, nonostante l'implacabile devastazione fisica e psicologica, continua a lottare per la sopravvivenza e la giustizia. A livello globale, gli attivisti ambientali lottano contro lo stesso sistema di fondo, sostenendo la giustizia ambientale e politiche sostenibili che proteggano gli ecosistemi del pianeta e le comunità che dipendono da essi.

Ecco perché alla 15° edizione – attraverso il programma cinema, le mostre e i talk – vogliamo riflettere sullo stato di crisi attuale, approfondire il nostro legame con il mondo naturale, condividere le storie di resistenza quotidiana, a Gaza e in tanti altri paesi dove si vive la quotidianità della guerra, e provare, umilmente, a promuovere un futuro più equo.

Climate crisis and war are deeply intertwined, here the struggle is one against the forces that drive both ecological and human devastation. The systematic destruction in Gaza, this genocide and ecocide, underscores a broader pattern of violence that echoes through history. It also parallels ecological crises unfolding globally, all Climate Crisis indicators—such as the tragic earthquakes in Morocco and Turkey, the deadliest storm in recorded history in Libya, and the extreme heat waves across the globe.

Technological advances tied to fossil fuel exploitation and militarism have long driven environmental and human destruction. Both war and environmental destruction are manifestations of a capitalist and imperialist system that prioritizes profit over life, perpetuating cycles of exploitation and ruin.

Resistance against this dual onslaught is crucial. In Gaza, resistance emerges through the perseverance of its people, who, despite the relentless physical and psychological devastation, continue to fight for survival and justice. Globally, environmental activists fight against the same underlying system, advocating for environmental justice and sustainable policies that protect the planet's ecosystems and the communities that depend on them.

Moreover, cultural practices are central to this defiance and the image plays a pivotal role in shaping public perception and galvanizing action. Through powerful narratives and visual storytelling, cinema can highlight these ecological issues and shed light on social justice. Our collective efforts emerge as a humble act of resistance. On our 15th anniversary, We would like to deepen our connection to the natural world, share the stories of everyday resistance, and promote a more equitable future.

Roï Saade

Gli eventi speciali Special events

AIR, RIVER, SEA SOIL.
A history of an exploited land
a cura di Roï Saade



Rifugio Digitale – Via della Fornace 41
17 ottobre / 3 novembre 2024

(orario: da mercoledì a domenica 11:00 – 19:00)

Opening alla presenza degli artisti e del curatore

Giovedì 17 ottobre – ore 18.30 / Thursday, October 17 – 6:30pm

Un tempo era possibile viaggiare via terra e via mare attraverso il Medio Oriente e il Nord Africa. Le conseguenze del dominio coloniale, passato e presente, gli spostamenti forzati delle popolazioni, l'espropriazione delle terre, i disordini politici, le spinte capitalistiche, le guerre e i conflitti hanno trasformato questa regione in un insieme di territori sorvegliati e militarizzati, che dividono le comunità, ne bloccano i movimenti e le alienano dalle loro relazioni con la terra. Le sei storie protagoniste di questo progetto raccontano un'ampia varietà di esperienze quotidiane, per ripensare il concetto di accessibilità in una serie di luoghi specifici del Medio Oriente e Nord Africa. Dalla lotta per l'accesso all'acqua potabile degli abitanti della regione di Jenouba in Tunisia, raccontata da "Lost in Moments" di Zied Ben Romdhane, agli effetti dell'inquinamento di una fabbrica di cemento sulla salute degli abitanti di Wadi El Qamar (Valle della Luna) in Egitto, documentati da Mohamed Mahdy in "Moon Dust". E ancora: "Canada Park" di Razan Alsalah, che affronta il rapporto tra esilio e colonialismo recuperando tre villaggi palestinesi rasi al suolo dalle forze di occupazione israeliane; "Infertile Crescent" di Nadia Bseiso, che indaga l'impatto ambientale e l'aridità conseguente ai confini creati

dall'uomo nella moderna mappa della Giordania, regione un tempo fertile; la privatizzazione illegale della terra e del mare a Beirut in Libano, raccontata da Roï Saade in "The Epic of Dalieh"; fino a "Re-imagining. Return to the Marshes", con cui Tamara Abdul Hadi reimmagina e rivendica le narrazioni delle persone che vivono nelle zone umide dell'Iraq meridionale.

Progetto a cura di Roï Saade, sviluppato collettivamente da Access in the Making (AIM) Lab nel 2022, adottando un approccio creativo all'accessibilità alle arti. www.accessinthemaking.ca

Once upon a time, it was possible to travel by land and sea across Southwest Asia and North Africa. The consequences of colonial domination, past and present, forced displacement, land grabs, political turmoil, capitalist greed, wars and conflicts have turned the region into a set of policed and militarized territories that divide communities, halt their movements, and alienate them from their relations to the land. The stories shown in this project span a rich diversity of everyday experiences to rethink disability and access within the specific histories and localities of the SWANA region.

*In "Lost in Moments", Zied Ben Romdhane introduces us to the living conditions of villagers in the Jenouba region who struggle to access potable water. From there we head to the West of Alexandria in Egypt, where Mohamed Mahdy documents with "Moon Dust" the effects of air pollution generated by a Cement Factory and its threatening consequences on the health of the inhabitants of Wadi El Qamar (Moon Valley). Crossing into Palestine, Razan Alsalah's "Canada Park" confronts the relationship between exile and colonialism by recovering three Palestinian villages razed by the Israeli Occupation Forces. Moving east to Jordan, "Infertile Crescent" by Nadia Bseiso investigates the dry and burnt land of the modern Jordanian map and the environmental impacts man-made borders have had on the environment of this once fertile region. From there we head to Lebanon, where Roï Saade's project "The Epic of Dalieh" narrates the illegal privatization of the land and sea in Beirut and draws parallels from an ancient epic. Lastly, we arrive in Iraq with "Re-imagining. Return to the Marshes" where Tamara Abdul Hadi offers a way to reimagine and reclaim narratives of the people and the wetlands of southern Iraq, known as Al-Ahwar. **Curated by Roi Saade, and collectively developed by Access in the Making (AIM) Lab in 2022 by taking a creative approach to accessibility to arts. www.accessinthemaking.ca***



AIR, RIVER, SEA SOIL.
A history of an exploited land
Photo by Tamara Abdul Hadi
(vedi pagina 4 e 33)



HAMED SINNO Special Guest *con la performance* *“Poems of Consumption”*



Dopo aver guidato una delle band indie-rock più importanti del mondo arabo, i Mashrou' Leila, in prima linea nel dibattito pubblico su libertà di parola e libertà sessuale in Medio Oriente, ospiti al festival nel 2014 - l'iconico musicista e compositore libanese-americano Hamed Sinno torna a Firenze. In occasione della serata di inaugurazione, sul palco la speciale performance “Poems of Consumption”: un ciclo di canzoni che utilizza la poesia, scritta nello stile delle recensioni pubblicate online dai clienti di Amazon, per esplorare temi come la noia, l'eccesso nei consumi, l'amore non corrisposto, il collasso ambientale e l'orientalismo. Accompagnata dall'elettronica iperindustriale creata dai suoni del consumismo.

After leading up one of the most prominent indie-rock bands of the Arab world, Mashrou' Leila, the composer and performer Hamed Sinno returns to Florence as special guest at opening night of the festival. “Poems of Consumption” is a literary song cycle that explores the resonances between Amazon-era consumerism, mental illness, unrequited love, and environmental collapse, without purporting to have an alternative or moral high-ground.

> Martedì 15 ottobre, h. 21:00, Cinema La Compagnia

INUMANA. Cos'è un uomo senza la libertà

di Laura Silvia Battaglia e Rossella Spinosa



Cos'è un uomo senza libertà? Le risposte a questa domanda ci giungono da cinque persone le cui vite sono segnate dal conflitto in corso in Medio Oriente. A dare voce (e musica) a queste storie saranno Laura Silvia Battaglia e Rossella Spinosa, co-autrici di "INUMANA," il loro primo melologo, che ha già registrato il tutto esaurito in numerosi teatri italiani. Ora viene presentato in esclusiva a Firenze al festival. Un lavoro straordinario, dove la realtà del conflitto israelo-palestinese prende vita sul palco del Teatro La Compagnia, rispondendo alla domanda prioritaria: cosa resterà di noi, dove andremo, partendo da una condizione di vita divenuta ormai "inumana"?

"INUMANA. What is a man without freedom", is a one-act melodrama for piano and voice by Rossella Spinosa and journalist Laura Silvia Battaglia. A performance in close dialogue with the tragic complexity of the present, with a focus on the current situation of the Middle Eastern conflict.

› **Sabato, 19 ottobre, h. 19:30 – Cinema La Compagnia**
con biglietto speciale, v. programma giornaliero.



GAZA KITCHEN: ricette di una cucina sospesa

con Fidaa I A Abuhamdiya e Silvia Chiarantini, autrici di "Pop Palestine"

In occasione della nuova edizione del libro "Pop Palestine. Viaggio nella cucina popolare palestinese" (Meltemi Editore) di Fidaa Abuhamdiya e Silvia Chiarantini, diario di viaggio tra mercati affollati, ricette prelibate, tradizioni, feste e accoglienza, il festival propone uno speciale workshop culinario dedicato alla tradizione culinaria di Gaza e una speciale presentazione del libro. Fidaa I A Abuhamdiya è foodwriter, interprete e docente, promuove la cultura e la storia palestinese attraverso eventi e tour enogastronomici in Palestina. Silvia Chiarantini è una foodwriter appassionata di storia e cultura

del Medio Oriente.

A special culinary workshop dedicated to Gaza food tradition with foodwriters Fidaa Abuhamdiya and Silvia Chiarantini.

› **Venerdì 18 ottobre / Friday, October 18th, h. 17.30 – 20.30**
(Scuola d'Arte Culinaria Cordon Bleu – Via Giuseppe Giusti, 7)
Culinary workshop con prenotazione obbligatoria (posti limitati):
info@middleeastnow.it – T. 338.9868969 – 348.3821858

› **Domenica 20 ottobre / Sunday, October 20th, h 11.30**
(Cinema La Compagnia)
Presentazione della nuova edizione del libro "Pop Palestine. Viaggio nella cucina popolare palestinese" (Meltemi Editore) all'interno del TALK finale.



NÖL Collective x Middle East Now

NÖL è un collettivo interdisciplinare di moda con una forte connotazione sociale, che nasce nel cuore della Palestina. Guardando alla moda come mezzo per raccontare storie, NÖL – che in arabo significa "telaio" – lavora con laboratori di cucito, studi artigiani e cooperative femminili in Cisgiordania e Gaza, che portano avanti le tecniche tradizionali di tessitura, ricamo e sartoria. Il festival presenta il progetto NÖL Collective con una speciale Tote Bag pensata per Middle East Now, e un'installazione al Cinema La Compagnia curata da Archivio Personale. Anche l'immagine promozionale di questa edizione è firmata da NÖL Collective.

Looking to fashion as a medium for story-storytelling, Nol Collective works with family-run sewing workshops, artisan studios, and women's cooperatives across Palestine who carry on traditions of weaving, embroidering, and tailoring. The festival presents Nol Collective with a special Tote Bag and an installation at Cinema La Compagnia curated by architects Archivio Personale.

Le partecipazioni speciali *Special participations*

FESTIVAL TEASER 2024

Il nuovo video teaser d'animazione interpreta i motivi grafici della 15° edizione, li mette in azione e connessione. Un lavoro artistico ad alto tasso di creatività, condensato in meno di un minuto, che tra immagini, animazioni e suoni accompagna il pubblico in sala e sui social. L'art direction e la produzione video sono di Antonio Mansi e Lisa Cantini.

IL BOOKSHOP

“ECOLOGIES OF RESISTANCE”

Nuova edizione della libreria-installazione nel foyer del Cinema La Compagnia, progettata dal gruppo di architetti Archivio Personale e ispirata al tema del festival. Sugli scaffali una selezione di libri a cura della redazione di Arabpop, rivista di arti e letterature contemporanee dei paesi arabi. Bookshop in collaborazione con la libreria fiorentina L'Ornitorinco (Via di Camaldoli 10r).

“PREMIO FELICETTA FERRARO”

AL MIGLIOR FILM DALL'IRAN E DALL'AFGHANISTAN

Il festival presenta per il sesto anno un riconoscimento speciale al “Miglior Film dall'Iran e dall'Afghanistan”, in memoria di Felicetta Ferraro, grande esperta e appassionata di Iran, fondatrice della casa editrice Ponte33, e collaboratrice del festival fin dalle prime edizioni. Il premio è assegnato da una giuria di esperti.

LA MENZIONE SPECIALE

DI OFF CINEMA AL CORTO D'AUTORE

Middle East Now continua la collaborazione con OFF Cinema, la rassegna di cinema corto che anima l'estate fiorentina, che conferisce il premio “Best OFF” al miglior cortometraggio d'autore, assegnato da una giuria di esperti e registi legati al mondo del cortometraggio.

I focus cinema

PALESTINA GROUND ZERO

Una serie di film e cortometraggi con l'obiettivo di presentare una prospettiva unica sulla realtà attuale della Palestina e di Gaza. Film che raccontano di esperienze di vita nell'enclave palestinese, le sfide, le difficoltà e i momenti drammatici della guerra e al tempo stesso la resilienza espressa dalla sua gente. Un mix di generi per tante storie, che riflettono il dolore, la gioia e la speranza insiti nella vita quotidiana in Palestina e a Gaza e lo spirito forte della gente che vi abita.

A series of films that aim to present a unique perspective on the current situation in Palestine and Gaza. Films about life experiences in the Palestinian enclave, the challenges, the difficulties and the tragic moments related to the war as well as the resilience faced by its people. A mix of genres, many stories that reflect the pain, joy and hopes, and the strong spirit of the people who live there.

Programma del focus / Program of the focus:

(dettagli e sinossi nel calendario giornaliero)
Cinema La Compagnia (Via Cavour 50r)

From Ground Zero – collezione di storie inedite da Gaza (Part 1)

(Palestina - Francia - Qatar - Giordania, 56', 2024)

› **Mercoledì 16 ottobre / Wednesday, October 16 h.18.30 / 6.30pm**

Bayyaratina di Suha Shoman

(Palestina, 2009, 8')

› **Venerdì 18 ottobre / Friday, October 18 h.19:30 / 7:30pm**

No Other Land

di Basel Adra, Hamdan Ballal, Yuval Abraham, Rachel Szor
(Palestina, Norvegia, 2024, 95')

› **Venerdì 18 ottobre / Friday, October 18 h.21.00 / 9:00pm**

From Ground Zero – collezione di storie inedite da Gaza (Part 2)

(Palestina - Francia - Qatar - Giordania, 56', 2024)

› **Venerdì 18 ottobre / Friday, October 18 h.22.45 / 10:45pm**

Janin, Jenin di Mohammad Bakri

(Palestina, 2024, 60')

› **Sabato 19 ottobre / Saturday, October 19 h.18.00 / 6:00pm**

Seven Waves di Asma Bseiso

(Palestina, Gran Bretagna, Stati Uniti, 75', 2024)

› **Domenica 20 ottobre / Sunday October 20 h.15.00 / 3:00pm**

To A Land Unkown di Mahdi Fleifel

(Grecia, Danimarca, UK, Paesi Bassi,
Territorio palestinese occupato, 2024, 106')

› **Domenica 20 ottobre / Sunday, October 20 h.18:00 / 6:00pm**

CRONACHE LIBANESI

Terra di eccessi, contraddizioni, divisioni e insolite armonie, Middle East Now dedica un focus al Libano, paese molto fragile e in grande pericolo.

Programma del focus / Program of the focus:

(dettagli e sinossi nel calendario giornaliero)
Cinema La Compagnia (Via Cavour 50r)

Diaries from Lebanon di Myriam El Hajj

(Libano, Francia, Qatar, Arabia Saudita, 2024, 110')

› **Martedì 15 ottobre h.21:00 Opening Film 2024/Cinema La Compagnia**

› **Mercoledì 16 ottobre h. 18:30 Replica/ Cinema Astra**

Valley of Exile di Anna Fahr
(Canada, Libano, 2024, 105')

› **Domenica, 20 ottobre h. 16:15 / Sunday, October 20, 6:15pm**

Cronache Libanesi

Punto delle 19.30 con Myriam El Hajj (regista/Libano),
Joumana Haddad (poetessa e scrittrice/Libano), Lorenzo Trombetta
giornalista. Modera Laura Silvia Battaglia, giornalista

› **Mercoledì, 16 ottobre h.19:30 / Wednesday, October 16, 7:30pm**

MAD STORIES: 15 years x 15 shorts MAD Solutions Special Showcase

MAD Solutions, una delle più importanti realtà nella distribuzione cinematografica e nell'entertainment nel mondo arabo, con cui Middle East Now collabora da tempo, festeggia a Firenze assieme al festival i suoi 15 anni di attività. In programma uno speciale showcase di 15 cortometraggi, distribuiti da MAD Distribution nel corso di questi 15 anni, realizzati da giovani registi emergenti del mondo arabo.

Negli ultimi 15 anni, MAD Distribution ha aperto nuovi spazi per i cortometraggi attraverso diversi canali, come cinema e piattaforme di streaming, e si è affermata come punto di riferimento nel settore dell'intrattenimento e del cinema.

MAD Solutions, the first Pan-Arab independent studio and fully integrated marketing and creative consultancy for the Arab films and Entertainment Industry - with which Middle East Now has been collaborating for a long time, is celebrating its 15 years of activity in Florence together with the festival.

This year's program includes a special showcase of 15 short films, distributed by MAD Distribution over the last 15 years, made by young emerging directors from the Arab world. A unique chance to experience the new voices of today's Arab cinema.

Throughout the past 15 years, MAD Distribution has opened new spaces for

short films through several channels such as cinemas and broadcasting platforms and has proven itself as one of the best companies in the entertainment and film industry.

Programma del focus / Program of the focus:

Alla presenza di Moshira Farouk, Ahmed Kastawi, Alaa Amin
(dettagli e sinossi nel calendario giornaliero)

MAD Stories: Social & Political issues

› **Mercoledì, 16 ottobre / Wednesday, October 16 h.17:00 / 5pm
Slot 76' (Cinema La Compagnia)**

MAD Stories: Women & Social issues

› **Venerdì 18 ottobre / Friday, October 18 h.16:15 / 4:15 pm
Slot 82' (Cinema La Compagnia)**

MAD Stories: Saudi Arabia in focus

› **Domenica 20 ottobre / Sunday, October 20th h. 11:00am
Slot 60' (Cinema Astra)**

Middle East Now - REAL SCREEN 2024

La nuova piattaforma a supporto dei documentari da Medio Oriente e Nord Africa in collaborazione con CLOSE-UP INITIATIVE e BERTA FILMS

Seconda edizione di REAL SCREEN, la speciale presentazione dedicata ai documentari work-in-progress in collaborazione con CLOSE-UP INITIATIVE, il programma che supporta registi emergenti che si impegnano con le loro opere a rappresentare il dialogo, la lotta per la giustizia e la libertà in Medio Oriente e Nord Africa. Durante l'evento - sabato 19 ottobre, dalle ore 10.30 al Cinema La Compagnia - vengono presentati 5 progetti di documentari da Egitto, Kurdistan, Marocco, Siria e Turchia, e nell'occasione i registi potranno interagire col pubblico e con una serie di professionisti dell'industria cinematografica, per avere feedback sui loro progetti e sul percorso di sviluppo. Una giuria selezionata di professionisti assegna il REAL

SCREEN AWARD 2024, cper lo sviluppo del progetto più promettente, assegnato grazie anche al contributo di Power Rent Un'occasione per il pubblico del festival di partecipare all'anteprima assoluta di storie uniche che diventeranno un film. Progetto realizzato in collaborazione con Berta Films. *Second edition of REAL SCREEN, the pitching / showcase event dedicated to work-in-progress documentaries in collaboration with CLOSE-UP INITIATIVE, the program that supports emerging directors who commit with their works to representing dialogue, the fight for justice and freedom in the regions of the Middle East and North Africa. During the event on Saturday October 19th, 5 work-in-progress from Egypt, Kurdistan, Morocco, Syria and Turkey, will be presented, and on this occasion the directors have the chance to interact with the audience and with the industry professionals, to get feedback on their projects. A jury of professionals assign the REAL SCREEN AWARD 2024 to the most promising projec, thanks also to the contribution of Power Rent. An event in collaboration with Berta Films.*

Programma della piattaforma / Complete program:

(dettagli e sinossi nel calendario giornaliero)

> Sabato 19 ottobre / Saturday, October 19th h.10:30

(Cinema La Compagnia) aperto al pubblico - ingresso gratuito

Your Honor di Bircan Birol (WIP, Turchia, 10', 2024)

Our Feminine Wars di Zaina Erhaim (WIP, Siria, 10', 2024)

My Mothers' Tale di Mizgin Arslan (WIP, Kurdistan, 10', 2024)

26 love letters di Zineb Chafchaoui (WIP, Marocco, 10', 2024)

Searching For Mariam di Jehan Selim (WIP, Egitto, 10', 2024)

MIDDLE EAST NOW TALKS

Il Punto delle 19:30

a cura di Laura Silvia Battaglia e Giuseppe Alizzi

Conversazioni, dibattiti, approfondimenti su temi forti e di attualità. Il festival invita sul palco del Cinema La Compagnia esperti, autori, giornalisti, saggisti, artisti a parlare del Medio Oriente di oggi.

Cronache libanesi: tra fragilità e resistenza

Mercoledì 16 ottobre – IL PUNTO DELLE 19:30

Cinema La Compagnia, 19.30 – 20.30 – ingresso gratuito

Il Libano, terra di contraddizioni, divisioni e insolite armonie, si trova oggi in un momento storico più delicato che mai. Dalla guerra interna passando per la crisi economica e politica attuale, fino alla rinnovata guerra con il vicino Israele, questo talk cerca di esplorare il complesso intreccio di eventi che hanno trasformato il Paese. In un confronto aperto e sincero, la regista Myriam El Hajj, la poetessa e scrittrice Joumana Haddad e il giornalista Lorenzo Trombetta discuteranno di come il Libano continui, nonostante la sua fragilità, a resistere. Modera la giornalista Laura Silvia Battaglia.

Dio, patria, donna, famiglia in tempi di guerra. E l'amore?

Giovedì 17 ottobre – IL PUNTO DELLE 19:30

Cinema La Compagnia, 19.30 – 20.30 – ingresso gratuito

La guerra devasta tutto: persone, comunità, valori. Questo talk affronta come i conflitti trasformano e distorcono le fondamenta della società, dai valori spirituali fino al ruolo della donna. E l'amore? Spesso dimenticato, risorge inaspettato nei luoghi più improbabili: una discarica in Iraq, una clinica improvvisata in Yemen. Il regista Ahmed al Daraj (Iraq), il regista Amr Gamal (Yemen) e il produttore Mohsen Alkhalifi raccontano queste storie toccanti, esplorando come l'amore sopravviva e risani in mezzo alla distruzione. Modera la giornalista Laura Silvia Battaglia.

Ecologies of resistance: storie di territori sfruttati e resistenza

Venerdì 18 ottobre – IL PUNTO DELLE 19:30

Cinema La Compagnia, 19.30 – 20.30 – ingresso gratuito

Le crisi del Medio Oriente e del Nord Africa sono intrecciate con storie di sfruttamento e resistenza. Questo talk mette al centro il tema di questa edizione del festival e la mostra "AIR, RIVER, SEA SOIL. A history of an exploited land," gettando luce sulle conseguenze del dominio coloniale nella regione. In dialogo con Giuseppe Alizzi, intervengono Roï Saade (Libano) curatore della mostra, l'artista fotografa Tamara Abdul Hadi (Iraq), Eva Ziedan (Siria) esperta di gestione delle risorse e del patrimonio culturale in aree di conflitto.

"INUMANA" uno spettacolo teatrale di Laura Silvia Battaglia e Rossella Spinosa

Sabato 19 ottobre – IL PUNTO DELLE 19:30 VA A TEATRO!

Cinema La Compagnia, 19.30 – 20.30

Cos'è un uomo senza libertà? Le risposte a questa domanda ci giungono da cinque persone le cui vite sono segnate dal conflitto in corso in Medio Oriente. A dare voce (e musica) a queste storie saranno Laura Silvia Battaglia e Rossella Spinosa, co-autrici di "INUMANA," il loro primo melologo, che ha già registrato il tutto esaurito in numerosi teatri italiani.

Hogra aw sabr. Di fronte ai diritti (negati), ci vuole rabbia o pazienza?

Domenica 20 Ottobre – IL TALK FINALE

Cinema La Compagnia, ore 11.30 – ingresso gratuito

I diritti umani fondamentali – casa, lavoro, libertà di movimento e di parola – sono spesso negati in Medio Oriente, dove l'eredità del colonialismo continua a influenzare profondamente le vite delle persone. Quanto tempo ancora sarà necessario per invertire l'approccio coloniale, il "noi" e "loro" con cui l'Occidente ha sempre guardato all'Oriente? E ancora, come dobbiamo rispondere a questa realtà, in particolare nel contesto israelo-palestinese, con rabbia o con pazienza? Infine, c'è una terza via per restituire dignità a chi è stato oppresso e creare un futuro di equità e giustizia?

Con Laura Silvia Battaglia, ne discutono Luce Laquaniti (studiosa e traduttrice), Fidaa Abuhamdiya e Silvia Chiarantini (autrici di "Pop Palestine. Viaggio nella cucina popolare palestinese"), Gennaro Giudetti (operatore umanitario, autore del libro "Con loro come loro") e altri.



Martedì 15 ottobre

Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

Ore 21:00 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

HAMED SINNO in “Poems of Consumption”

Dopo aver guidato una delle band indie-rock più importanti del mondo arabo, i Mashrou' Leila, l'iconico musicista e compositore libanese-americano Hamed Sinno torna a Firenze da solista.

— a seguire Opening film

DIARIES FROM LEBANON di Myriam El Hajj {*}

(Libano, Francia, Qatar, Arabia Saudita, 2024, 110') v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Potente documentario che ha debuttato alla Berlinale e che in forma di diario racconta quattro anni tumultuosi di una nazione in subbuglio, attraverso le ricerche personali di significato e di sopravvivenza dei tre protagonisti, Georges, Joumana e Perla. Tre destini incrociati e tre generazioni che – ciascuno a modo suo, con le armi, la politica o manifestando per le strade – sono animati dallo stesso profondo desiderio di cambiare un paese malato. E dallo stesso dilemma: salvare il mondo o salvare sé stessi?

Myriam El Hajj recounts the recent history of her country, Lebanon, marked by a succession of shocks and deep-rooted crises. The repressed revolutions of October 2019, the repercussions of the port explosion of August 2020... Through George, Joumana and Perla Joe, who recount the issues at stake for three different generations, we bear witness to the anger and hope of a people.

Anteprima italiana alla presenza della regista e di una delle protagoniste, la scrittrice, attivista e poetessa Joumana Haddad



THE SUN SET ON BEIRUT
di Daniela Stephan
(vedi pagina 24)

Mercoledì 16 ottobre

Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

15 shorts
x 15 years

Ore 17:00 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

MAD stories: *Social & Political issues*

(slot 76')

Un viaggio in Giordania e Libano, tra questioni familiari, politiche, sociali.
in collaborazione con MAD Solutions

WHERE HAVE YOU BEEN? di Mohammad Gotta

(Giordania, 19', 2024) v.o arabo – sottotitoli: italiano

Adam è un ventenne che abbandona la famiglia rifiutando di sottomettersi alle costrizioni sociali. Depresso, si imbatte nella sua anziana vicina di casa bisognosa di affetto. Nonostante le differenze i due sviluppano un legame improbabile, guidato dalla musica. Anteprema italiana

Adam, a young man in his twenties abandons his family refusing to submit to social constraints. Depressed and lonely, he stumbles upon his elderly neighbor, sharing experiences of hardship and love of music.

THE WOODLAND di Firas Al-Taybeh

(Giordania, 25', 2023) v.o arabo – sottotitoli: italiano

Nella natura selvaggia, sulla strada per seppellire il padre, due fratelli si riuniscono dopo una lunga separazione. Questa giornata li costringe a prendere una decisione, ma non prima di confrontarsi con il passato.

Anteprima italiana

In the wild, on the way to bury their father, two estranged brothers reunite after an extended separation. This day compels them to reach a joint decision but not before confronting the past.

THE SUN SET ON BEIRUT

di Daniela Stephan

(Libano, 17', 2022) v.o arabo – sottotitoli: italiano

Mounia cerca il suo gatto smarrito tra le rovine dell'esplosione del porto di Beirut del 2020. Insieme alla sua migliore amica Ghady, che è più interessata a flirtare con un giornalista britannico, esplorano i resti della loro città alla ricerca di ciò che è andato perduto. Anteprima italiana

Mounia searches for her lost cat among the ruins of the Beirut 2020 port explosion. Joined by her best friend Ghady, who is more interested in flirting with a British journalist, they navigate the remnants of their city.

LEGACY di Hussein Hijazi

(Libano, 15', 2024) v.o arabo – sottotitoli: italiano

In un paese travagliato, in cui i politici hanno prosciugato i risparmi della gente, Rabih affronta una crisi quando suo padre ha bisogno di cure mediche urgenti. Con il tempo che stringe e i soldi scarsi, Rabih lotta contro ogni previsione per salvargli la vita. Una storia d'amore, di lotta e speranza.

In a troubled country where politicians have drained people's savings, Rabih faces a crisis when his father needs urgent medical care. With time running out and money scarce, Rabih races against the odds to save his father's life. It's a story of love, struggle, and hope.



Ore 18:30 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

FROM GROUND ZERO

di AA.VV. — Parte 1

(Palestina, Francia, Giordania, Qatar, 2024, 56')

v.o arabo – sottotitoli: italiano

Un film collettivo che dà voce alla Striscia di Gaza, composto da ventidue episodi – in un mix di generi, tra cui la fiction, il documentario, la docufiction, l'animazione e il cinema sperimentale – ideati, scritti e diretti da altrettanti giovani autori palestinesi, chiamati a trovare uno sguardo e una forma personale per raccontare l'orrore quotidiano della guerra e il bisogno di ritrovare una speranza. Progetto avviato dal famoso regista palestinese Rashid Masharawi.

A film made by a collection of 22 short films made in Gaza. Initiated by Palestinian filmmaker Rashid Masharawi, the project was created to give the Gaza filmmakers a voice to tell the untold stories of the current war on film.

Anteprima Italiana

IL PUNTO DELLE 19:30

Cinema La Compagnia – ingresso gratuito

Cronache Libanesi: tra fragilità e resistenza

Con la partecipazione di Myriam El Hajj (regista/Libano), Joumana Haddad (poetessa e scrittrice/Libano) e del giornalista Lorenzo Trombetta. Modera Laura Silvia Battaglia

Ore 21:00 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

Ingresso gratuito per studenti con tessera universitaria

Iran in focus: introduzione e contestualizzazione del film con il regista

THE GREAT YAWN OF HISTORY di Aliyar Rasti {*}

(Iran, 2024, 93') v.o farsi – sottotitoli: inglese, italiano

Lungometraggio d'esordio del talentuoso regista iraniano Aliyar Rasti, vincitore del Gran Premio della Giuria alla Berlinale. Protagonista Beitollah, uomo religioso che sogna una scatola di monete d'oro apparsa in fondo a una grotta. Convinto che la legge islamica gli proibisca di reclamare il tesoro, si rivolge a un giovane non credente per farsi aiutare, e insieme intraprendono un lungo viaggio attraverso il paesaggio iraniano alla ricerca di questo miracolo. Affascinante racconto allegorico in cui il regista trasforma un viaggio on the road in un gioco a nascondino tra fede e fragilità umana.

Beitollah is a religious man who has been dreaming about a box of gold coins appearing at the end of a cave. He believes these coins are a miracle and wants to find them. But since he does not consider the coins to be halal, he wants to find a non-religious assistant to accompany him on the search.

Anteprima italiana alla presenza del regista



THE GREAT YAWN OF HISTORY
di Aliyar Rasti

Mercoledì 16 ottobre

Cinema Astra – Piazza Cesare Beccaria 9

Ore 18:30 — Cinema Astra – Piazza Cesare Beccaria 9

Replica del film d'apertura

**Introduzione con la regista Mryam El Hajj
e la protagonista Joumana Haddad**

DIARIES FROM LEBANON di Myriam El Hajj

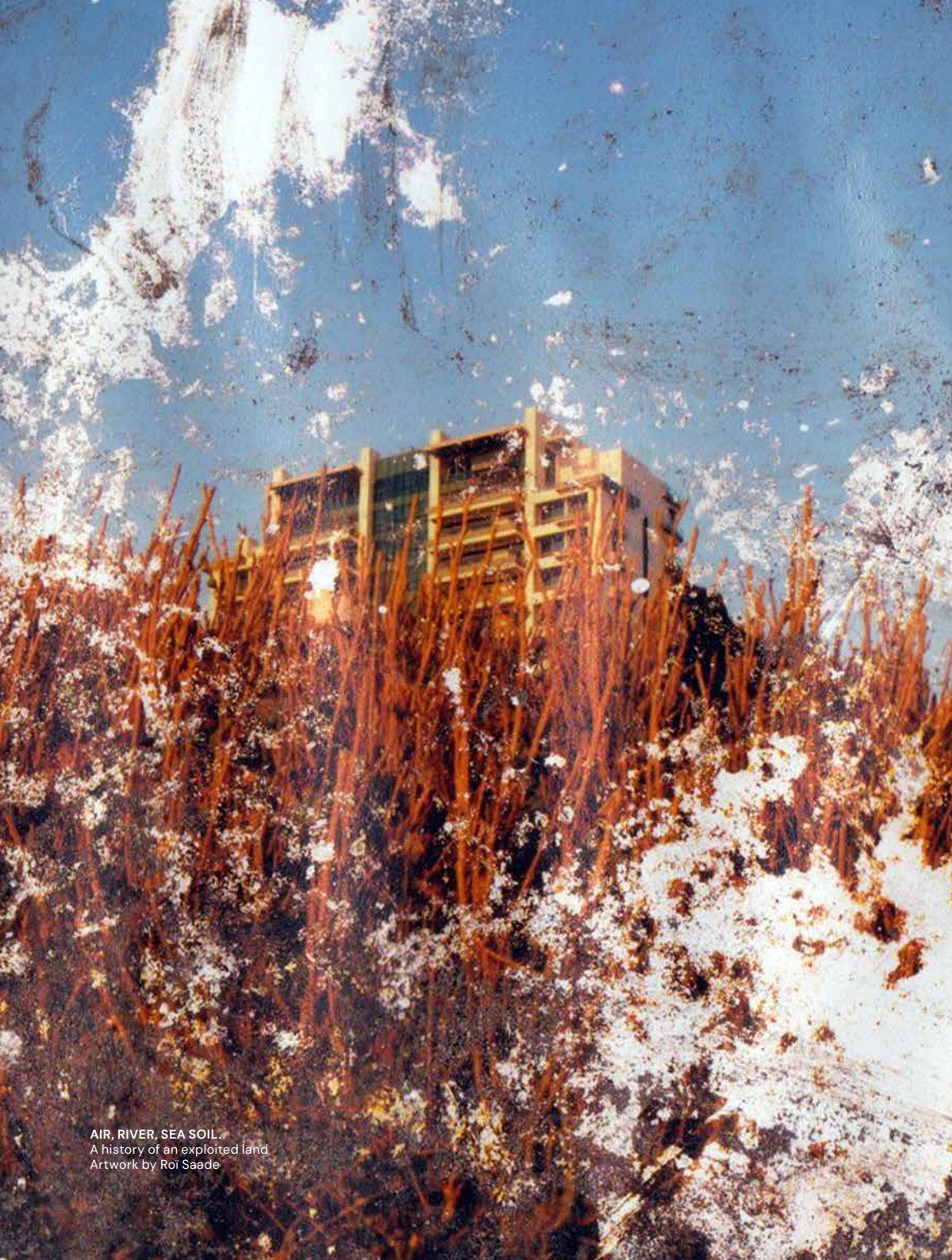
(Libano, Francia, Qatar, Arabia Saudita, 2024, 110')

v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Potente documentario che ha debuttato alla Berlinale e che in forma di diario racconta quattro anni tumultuosi di una nazione in subbuglio, attraverso le ricerche personali di significato e di sopravvivenza dei tre protagonisti, Georges, Joumana e Perla. Tre destini incrociati e tre generazioni che – ciascuno a modo suo, con le armi, la politica o manifestando per le strade – sono animati dallo stesso profondo desiderio di cambiare un paese malato. E dallo stesso dilemma: salvare il mondo o salvare sé stessi?

Introduzione al film con la regista e di una delle protagoniste, la scrittrice, attivista e poetessa Joumana Haddad

DIARIES FROM LEBANON
di Myriam El Hajj



AIR, RIVER, SEA SOIL.
A history of an exploited land
Artwork by Roi Saade

Giovedì 17 ottobre

Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r



Ore 16:00 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

THE BURDENED di Amr Gamal {*}

(Yemen, Sudan, Arabia Saudita, 2023, 90')

v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Aden, Yemen meridionale. Isra'a e Ahmed si impegnano con tutte le loro forze per offrire una vita normale e un'istruzione ai loro tre figli piccoli. Quando scoprono che Isra'a è di nuovo incinta, saranno le loro esigenze familiari a guidare le scelte difficili che dovranno affrontare.

Aden, Southern Yemen. Isra'a and Ahmed put all their efforts into offering a normal life and education to their three young children. When they find out that Isra'a is pregnant again, they have to make difficult decisions guided only by their family's interest.

Approfondimento con il regista durante il Punto delle 19.30



Ore 17:30 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

HANGING GARDENS di Ahmed Yassin Al Daradji {*}

(Iran, Palestina, Arabia Saudita, Egitto, UK, 2022, 117')
v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

As'ad è un orfano di dodici anni, che sbarca il lunario raccogliendo rifiuti nei 'Giardini Pensili', le fumanti discariche di Baghdad. Un giorno trova una bambola gonfiabile americana, e quando assieme al suo amico Amir scoprono che la bambola sa parlare, le insegnano il linguaggio della seduzione in arabo e la mettono al lavoro. Gli affari vanno a gonfie vele, i ragazzi attirano l'attenzione dei giovani del posto, ma anche degli sgherri del boss locale ed entrano in una pericolosa zona rossa. Presentato a Venezia, in questo notevole film di debutto il regista Ahmed Al Daradji crea un ritratto toccante del suo paese e di ciò che gli è accaduto.

When a young Iraqi rubbish picker rescues an American sex doll from the Baghdad dumps, he crosses into a perilous red zone, where friends become enemies and nothing is certain in an explosive mix of love, war and madness.
Alla presenza del regista, con approfondimento nel Punto delle 19.30

IL PUNTO DELLE 19:30

Cinema La Compagnia – ingresso gratuito

Dio, patria, donna, famiglia in tempi di guerra.
E l'amore?

Con la partecipazione di Ahmed al Daraj (regista di Hanging Gardens/Iraq), Amr Gamal (regista di The Burdened/Yemen), Mohsen Alkhalifi (produttore). Modera Laura Silvia Battaglia, giornalista

Ore 18:00 — RIFUGIO DIGITALE Via della Fornace 41

Ingresso libero

Inaugurazione della mostra

AIR, RIVER, SEA SOIL. A history of an exploited land a cura di Roï Saade

alla presenza del curatore e degli artisti.
(vedi **Eventi Speciali** per maggiori informazioni)



Evento
speciale



Photo by Mohamed Mahdy

Ore 20:00 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

Eating Middle East PALESTINE STREET FOOD

Aperitivo e speciale viaggio nei sapori della cucina street food palestinese a cura di Silvia Chiarantini con il supporto di Atomic Falafel

Degustazione + proiezione del film a seguire: 16 euro

Posti limitati, prenotazione obbligatoria con prevendita direttamente alla cassa del Cinema La Compagnia -Per info: info@middleeastnow.it

Ore 21:00 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

IN BETWEEN di Ethar Baamer

(Arabia Saudita, Stati Uniti, 2023, 4')
animazione, no dialoghi, anteprima italiana

Corto d'animazione in cui una giovane donna fatica a trovare la sua vera identità, sopraffatta dalle aspettative della società. *A short animation in which a young woman struggles to find her true self overwhelmed by societal expectations.* **In collaborazione con MAD Solutions**



— a seguire

LAST PARTY IN R. DESERT di Mahmoud Sabbagh {*}

(Arabia Saudita, 2024, 80') v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

L'ultimo film di Mahmoud Sabbagh, regista del film cult “Barakah Meets Barakah” e pioniere del cinema indipendente saudita. Protagonista di questa dark comedy è l'impresario locale Najm, assetato di soldi, che assieme al suo gruppo musicale si aggira nei meandri della vita notturna, cercando di rimanere a galla tra scontri professionali e un cambiamento della scena culturale. Film coinvolgente su esaurimento e ossessione, che si svolge nell'arco di una lunga notte nell'Arabia Saudita contemporanea.

This dark comedy revolves around a local cash-driven impresario who wanders the nightlife junctures with his music troupe, in their struggle to stay afloat amid professional strife and a scene shift. A drama of burnout and obsession, that takes place over one long night, in contemporary Saudi Arabia.

Anteprima italiana alla presenza del regista





MAR MAMA di Majdi El Omari



BUZZ di Mohamed Fawi

Venerdì 18 ottobre

Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

Ore 16:15 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

15 shorts
x 15 years

MAD stories: Women & Social issues

(Slot 91')

Un viaggio tutto al femminile in Egitto, Sudan, Palestina, Arabia Saudita in collaborazione con MAD Solutions

Papa Told Me di Passant Ahmed

(Egitto, 2024, 8') anteprima italiana

Emad, che vive solo con il padre, usa la sua immaginazione per trovare qualche momento di pace lontano dalla sua triste realtà.

Emad, living with an abused father, uses his imagination to have some peaceful moments away from his sad reality.

BUZZ di Mohamed Fawi

(Sudan, 20', 2022) anteprima italiana

Mentre la sua salute peggiora, una madre osserva i suoi figli prepararsi alla sua inevitabile scomparsa e alla loro nuova realtà.

As her health deteriorates, a mother watches her son and daughter prepare for her inevitable passing and their new reality.

MAR MAMA di Majdi El Omari

(Palestina, 15', 2023) anteprima italiana

Tormentata dalla morte di sua madre e dai ricorrenti attacchi delle forze israeliane alla sua città, una giovane ragazza diventa ossessionata dalla morte. Per distrarla, suo padre gira un film in stop-motion. I suoi tentativi però falliscono e la ragazza non trova altro che l'immaginazione per fuggire dalla realtà.

Haunted by her mother's death and recurring attacks by Israeli forces on her city, a young girl becomes obsessed with death. To distract her, her father makes a stop-motion film. His attempts fail and the girl finds nothing other than imagination to escape from reality.

THE GROCERY LIST di Taqwa Ali Naser

(Bahrain, Qatar, Arabia Saudita, 17', 2024) anteprima italiana

In uno strano supermercato dove sono esposte solo bottiglie di latte, un giovane, Jihad, seduto in un carrello della spesa, si ribella a sua madre dopo che lei rifiuta una bottiglia di latte. Alla fine, seguirà la sua scelta che si scontra con le aspettative della società o si sottometterà alla volontà di sua madre?

In a weird supermarket where only bottles of milk are displayed, a young man, Jihad, sitting in a shopping cart, rebels against his mother after she rejects a bottle of milk. In the end, will he go for his choice that clashes with societal expectations or submit to his mother's will?

NO KEY di Walid Messnaoui

(Marocco, 22', 2022) anteprima italiana

Nella disperata ricerca di una via d'uscita dalla sua cupa esistenza a Casablanca, Amine, un giovane ladro, scopre un portagioie che rappresenta il suo biglietto per un futuro migliore in Europa. Ma quando le altre bande lo scoprono...

In his desperate hunt for a way out of his gloomy existence on the rough streets of Casablanca, a young burglar named Amine discovers a sealed jewelry box that represents his ticket to a brighter future in Europe. However, when other gangs find out what's in his possession, he must brave their treacherous terrain and face his own demons to keep his dream alive.



Ore 18:00 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

MAYDEGOL di Sarvnaz Alambeigi {*}

(Iran, Germania, Francia, 2024, 73')

v.o farsi, dari – sottotitoli: inglese, italiano

Razieh è un'adolescente afghana emigrata con i genitori in Iran, che cerca di inseguire il suo sogno di diventare una professionista di pugilato muay thai femminile e partecipare ai campionati mondiali. È determinata a non farsi fermare dalla mentalità conservatrice della sua famiglia, dall'esperienza di abusi fisici e dall'ostilità razzista di chi la circonda.

An Afghan teenager who has emigrated with her parents to Iran strives to pursue her dream of becoming a professional Muay Thai boxer. And she is determined not to let the conservative mindset of her family, her experience of physical abuse nor the anti-immigrant hostility of those around her stop her.

Anteprima italiana alla presenza della regista

IL PUNTO DELLE 19:30

Cinema La Compagnia – ingresso gratuito

Ecologies of resistance: storie di territori sfruttati e resistenza

In conversazione con Giuseppe Alizzi, intervengono Roï Saade (Libano) curatore della mostra “AIR, RIVER, SEA SOIL. A history of an exploited land”, l'artista fotografa Tamara Abdul Hadi (Iraq), Eva Ziedan (Siria) esperta di gestione delle risorse e del patrimonio culturale in aree di conflitto. Con la proiezione del cortometraggio

Bayyaratina di Suha Shoman (Palestina, 2009, 8') - in omaggio alla 1° edizione di Middle East Now nel 2010.

Ore 17:30–20:30 — Scuola d'Arte Culinaria Cordon Bleu
(Via Giuseppe Giusti 7)

GAZA KITCHEN: *ricette di una cucina sospesa*

Workshop culinario (v. box eventi speciali)

Scuola d'Arte Culinaria Cordon Bleu (Via Giuseppe Giusti 7)
Prenotazione obbligatoria (posti limitati):
info@middleeastnow.it – T. 348.3821858 -- 338.9868969



Ore 21:00 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

NO OTHER LAND di Basel Adra, Hamdan Ballal, Yuval Abraham, Rachel Szor {*}

(Palestina, Norvegia, 2024, 95')

v.o. arabo, ebraico, inglese – sottotitoli: inglese, italiano

Documentario acclamato al festival di Berlino (Miglior Documentario e Premio del Pubblico), che cattura la realtà straziante dell'occupazione a Masafer Yatta, villaggio a sud di Hebron, attraverso l'improbabile amicizia tra Basel, giovane attivista palestinese che ha combattuto l'espulsione di massa della sua comunità fin dall'infanzia e Yuval, un giornalista israeliano che si unisce alla sua lotta. Realizzato da un collettivo israelo-palestinese di quattro giovani attivisti, è un atto di resistenza creativa all'occupazione e di ricerca di un percorso verso l'uguaglianza e la giustizia.

Basel Adra, a young Palestinian activist from Masafer Yatta on the West Bank, has been fighting the mass expulsion of his community by Israel's occupation since childhood. At some point, he meets Yuval, an Israeli journalist, who supports him in his efforts. In collegamento i registi



Ore 22:45 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

FROM GROUND ZERO di aa.vv. — Parte 2

(Palestina, Francia, Giordania, Qatar, 2024, 60')
v.o arabo – sottotitoli: italiano

Un film collettivo che dà voce alla Striscia di Gaza, composto da ventidue episodi ideati, scritti e diretti da altrettanti giovani autori palestinesi, chiamati a trovare uno sguardo e una forma personale per raccontare l'orrore quotidiano della guerra e il bisogno di ritrovare una speranza. Progetto avviato dal famoso regista palestinese Rashid Masharawi.

A collection of 22 short films made in Gaza. Initiated by Palestinian filmmaker Rashid Masharawi, the project was created to give 22 Gaza filmmakers a voice to tell the untold stories of the current war on film. Anteprema Italiana

Venerdì 18 ottobre

Cinema Astra – Piazza Cesare Beccaria, 9

Ore 21:00 — Cinema Astra – Piazza Cesare Beccaria 9

HANGING GARDENS di Ahmed Yassin Al Daradji

(Iran, Palestina, Arabia Saudita, Egitto, UK, 2022, 117')
v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

As'ad è un orfano di dodici anni, che sbarca il lunario raccogliendo rifiuti nei 'Giardini Pensili', le fumanti discariche di Baghdad. Un giorno trova una bambola gonfiabile americana, e quando assieme al suo amico Amir scoprono che la bambola sa parlare, le insegnano il linguaggio della seduzione in arabo e la mettono al lavoro. Gli affari vanno a gonfie vele, i ragazzi attirano l'attenzione dei giovani del posto, ma anche degli sgherri del boss locale ed entrano in una pericolosa zona rossa. **Presentato a Venezia, in questo notevole film di debutto il regista Ahmed Al Daradji crea un ritratto toccante del suo paese e di ciò che gli è accaduto.**

Sabato 19 ottobre

Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

Ore 10:30 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

Evento speciale aperto al pubblico - ingresso libero
In collaborazione con Close up Initiative e Berta Films



REAL SCREEN 2° edizione

Presentazione di 5 progetti di film documentario work-in-progress (WIP) provenienti da Egitto, Kurdistan, Marocco, Siria e Turchia, alla presenza dei registi e produttori, che nell'occasione potranno interagire col pubblico e con una serie di professionisti per avere feedback sui loro progetti. Una giuria assegna il REAL SCREEN AWARD, contributo allo sviluppo del progetto più promettente, grazie anche al contributo di Power Rent. Un'occasione unica per il pubblico del festival di partecipare all'anteprima assoluta di storie uniche che diventeranno un film.

Programma delle proiezioni, tutte alla presenza dei registi

Our Feminine Wars di Zaina Erhaim

(WIP, Siria, 10', 2024)

Le donne di tutto il mondo combattono battaglie non riconosciute per i loro diritti fondamentali, anche durante la guerra. Zaina filma se stessa e le sue amiche, per oltre 10 anni, catturando la lotta quotidiana dall'inizio della rivolta in Siria fino ad oggi, nella vita in esilio come rifugiate. Cosa è cambiato?

Women around the world fight unrecognized battles for their basic rights – even during war.

Zaina films herself and her female friends capturing their daily struggle since the uprising in Syria and until today while they live in exile as refugees – a period over more than 10 years. What has changed?



Your Honor di Bircan Birol

(WIP, Turchia, 10', 2024)

Efruz è una studentessa di diritto trans e vive sotto costante minaccia alla sua sicurezza e al suo benessere nella Turchia autoritaria di oggi. La sua amica Bircan filma Efruz nel corso degli anni mentre il suo sogno di diventare un avvocato per i diritti umani è messo alla prova, ritrovando la speranza nel passato, nell'amicizia e nella resistenza intrise di risate.


Trans law student Efruz lives under constant threat to her safety and well-being in today's authoritarian Turkey. Her friend Bircan films Efruz over the years as her dream of becoming a human rights lawyer is challenged more than ever, and where the two friends find hope from the past, in friendship and resistance infused with laughter.

My Mothers' Tale di Mizgin Arslan

(WIP, Kurdistan, 10', 2024)

Nella Turchia degli anni '80, un colpo di stato militare costringe una neonata famiglia curda a prendere una decisione straziante. La madre prende il figlio maggiore, lasciando che la figlia più piccola venga cresciuta dalla nonna. Oggi, riunite, madre e figlia affrontano l'abisso che si è creato tra loro. Riusciranno a superare il campo minato emotivo che si è creato?

In 1980s Turkey, a harrowing military coup leaves a fledgling Kurdish family to make a heartbreaking decision. The mother takes her eldest child, her son, leaving behind her youngest, a daughter, to be raised by her grandmother. Today, reunited, the mother and daughter confront the gaping chasm that grew between them. Will they overcome the emotional minefield when one seeks remembrance and the other longs to bury the past?



26 love letters di Zineb Chafchaoui

26 love letters di Zineb Chafchaoui

(WIP, Marocco, 10', 2024)

Zineb è tormentata fin dalla sua infanzia dai segreti nascosti nelle ombre della storia della sua famiglia. Un giorno una scatola piena di lettere e foto, tenuta nascosta dalla nonna, le apre la porta per comprendere il trauma familiare legato agli intrighi politici e agli anni di piombo in Marocco.

Secrets hidden in the shadows of her family history haunts Zineb's since her childhood. One day a box full with letters and photos, kept hidden by her grandmother, opens the door to understand her family trauma linked to political intrigue and the leaden years in Morocco.

Searching For Mariam di Jehan Selim

(WIP, Egitto, 10', 2024)

Quando Mariam, una giovane donna trans del Cairo, scompare, la sua amica Cinderella comincia una lunga ricerca per ritrovarla. Attraverso flashback che abbracciano cinque anni della vita di Mariam fino alla sua scomparsa, Cinderella scopre segreti oscuri di Mariam, che rivelano l'alto costo da pagare per la realizzazione personale in una società tradizionale che non accetta coloro che sono diversi.

When Mariam, a young trans woman in Cairo, disappears, her friend Cinderella goes on a long search to find her. Through flashbacks spanning five years of Mariam's life up to her disappearance, Cinderella discovers dark secrets about Mariam that reveal the high cost of self-realization in a traditional society that doesn't accept those who are different.

Ore 15:00 — Cinema La Compagnia - Via Cavour, 50r

MY STOLEN PLANET di Farahnaz Sharifi {*}

(Germania, Iran, 2024, 82') v.o persiano - sottotitoli: inglese, italiano

Storia personale in cui la regista Farah, nata durante la rivoluzione islamica in Iran nel 1979, all'età di sette anni si rende conto di vivere su due pianeti: quello degli Ayatollah e un altro, nascosto, dove osa essere sé stessa. Quando acquista una cinepresa il suo mondo cresce, nutrito dalla danza e dalla gioia. A ciò aggiunge gli archivi di filmati in 8mm lasciati da altre famiglie in esilio, creando così un'altra storia del suo paese.

Farah, an Iranian filmmaker born during the Islamic revolution in Iran in 1979, captures moments of joy and challenge in her daily life. At the same time, she collects 8mm archives of people she does not know. By relying on these recordings of other people, she gains a new perspective on the loss of memories.

Anteprima Italiana





Ore 16:30 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

HOLLYWOODGATE di Ibrahim Nash'at {*}

(Afghanistan, Germania, USA, 2024, 90')
v.o pashto, dari, inglese – sottotitoli: inglese, italiano

Il giorno dopo il ritiro degli Stati Uniti dall'Afghanistan, i talebani occupano immediatamente il complesso Hollywood Gate, ex base della CIA a Kabul dove trovano container pieni di armi da guerra. Stupefatto dalla tecnologia, Malawi Mansour, il nuovo comandante dell'Aeronautica, ordina ai suoi soldati di inventariare e riparare tutto ciò che possono. In questo incredibile e pluripremiato documentario il regista segue l'evoluzione di "Hollywood Gate" nel corso di un anno, offrendo uno sguardo senza precedenti sul rapido ritorno al potere dei Talebani.

The day after the U.S. withdrawal from Afghanistan, the Taliban immediately move to occupy the Hollywood Gate compound, a former CIA base in Kabul. The Taliban find planes, weapons and valuable military equipment. Stunned by the technology, Malawi Mansour, the new Air Force commander, orders his soldiers to inventory and repair everything they can.

Anteprima Italiana

Ore 18:00 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

Conversazione di introduzione al film
con il regista palestinese Mohammed Bakri

JANINE, JENIN di Mohammad Bakri {*}

(Palestina, 2024, 60') v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Dopo 21 anni, l'ombra della censura e della persecuzione incombe ancora sul regista palestinese Mohammed Bakri per il suo documentario "Jenin... Jenin". Questo film, girato all'indomani della brutale invasione israeliana del campo profughi di Jenin nel 2002, era più di un semplice documentario: era una vivida testimonianza della realtà della devastazione. Ora, nel 2023, la storia sembra ripetersi. Ancora una volta, l'esercito israeliano lancia un assalto distruttivo al campo di Jenin e Bakri, armato della sua telecamera, torna per documentare le conseguenze di questa devastazione.

After 21 years, the shadow of persecution by Israel still hangs over Palestinian filmmaker Mohammed Bakri for his documentary "Jenin...Jenin." This film, shot in the aftermath of the brutal Israeli invasion of the Jenin refugee camp in 2002, was more than just a documentary: it was a vivid account of the reality of the devastation. Anteprima italiana alla presenza del regista

IL PUNTO DELLE 19:30 si fa a TEATRO!

Cinema La Compagnia - durata 1h

“INUMANA” uno spettacolo teatrale di Laura Silvia Battaglia e Rossella Spinosa

Cos'è un uomo senza libertà? Le risposte a questa domanda ci giungono da cinque persone le cui vite sono segnate dal conflitto in corso in Medio Oriente. A dare voce (e musica) a queste storie saranno Laura Silvia Battaglia e Rossella Spinosa, co-autrici di “INUMANA,” il loro primo melologo che ha già registrato il tutto esaurito in numerosi teatri italiani. Un evento straordinario, dove la realtà del conflitto israelo-palestinese prende vita sul palco del Teatro La Compagnia.

Biglietto speciale 5 Euro

(spettacolo incluso nel biglietto pomeridiano, serale e nell'abbonamento)



Ore 21:00 — Cinema La Compagnia - Via Cavour, 50r

HOOKAH di Yazid Eldaly

(Egitto, 2023, 8') anteprima italiana

Badreya vive con il marito violento e disoccupato. Sommersa dalla povertà e dalla violenza domestica, decide di liberarsi dalla sua triste realtà. In collaborazione con MAD Solutions

— a seguire

RETOUR EN ALEXANDRIE di Tamer Ruggli {*}

(Svizzera, Egitto, Qatar, Francia, 2023, 90')

v.o arabo, francese - sottotitoli: inglese, italiano

Dopo 20 anni di assenza, Sue – interpretata dalla famosa regista e attrice libanese Nadine Labaki – torna nel suo paese natale l'Egitto, per rivedere la madre Fairouz, ormai un'estranea, splendida ed eccentrica aristocratica interpretata dalla diva francese Fanny Ardant. In un sorprendente viaggio dal Cairo ad Alessandria, Sue si riavvicinerà alla sua famiglia e si riconcilerà con il suo passato, per diventare la donna forte e indipendente che è destinata ad essere.

After 20 years of absence, Sue returns to her native Egypt to see her estranged mother, Fairouz, a splendid and eccentric aristocrat. Leading her on a surprising journey from Cairo back to Alexandria, Sue reconnects with her loved ones and faces startling and painful memories.

Anteprima italiana alla presenza del regista



RETOUR EN ALEXANDRIE
di Tamer Ruggli
(pagina 51)



Sabato 19 ottobre

Cinema Astra – Piazza Cesare Beccaria, 9

Ore 17:20 — Cinema Astra – Piazza Cesare Beccaria 9

LAST PARTY IN R. DESERT di Mahmoud Sabbagh

(Arabia Saudita, 2024, 80') v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

L'ultimo film di Mahmoud Sabbagh, regista del film cult "Barakah Meets Barakah" e pioniere del cinema indipendente saudita. Protagonista di questa dark comedy è l'impresario locale Najm, assetato di soldi, che assieme al suo gruppo musicale si aggira nei meandri della vita notturna, cercando di rimanere a galla tra scontri professionali e un cambiamento della scena culturale. Film coinvolgente su esaurimento e ossessione, che si svolge nell'arco di una lunga notte nell'Arabia Saudita contemporanea.

Alla presenza del regista

Domenica 20 ottobre

Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

Ore 11:30 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

IL TALK FINALE

ingresso libero

Hogra aw sabr. Di fronte ai diritti (negati), ci vuole rabbia o pazienza?

I diritti umani fondamentali – casa, lavoro, libertà di movimento e di parola – sono spesso negati in Medio Oriente, dove l'eredità del colonialismo continua a influenzare profondamente le vite delle persone. Quanto tempo ancora sarà necessario per invertire l'approccio coloniale, il "noi" e "loro" con cui l'Occidente ha sempre guardato all'Oriente?

Con Laura Silvia Battaglia, ne discutono Luce Laquaniti (studiosa e traduttrice), Fidaa Abuhamdiya e Silvia Chiarantini (autrici di "Pop Palestine. Viaggio nella cucina popolare palestinese"), Gennaro Giudetti (operatore umanitario, autore del libro "Con loro come loro") e altri.

Ore 15:00 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

THE SEVEN WAVES di Asma Bseiso {*}

(Palestina, Gran Bretagna, Stati Uniti, 75', 2024)
v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Una straordinaria testimonianza d'amore dedicata al mare di Gaza, alle sue storie, ai suoi miti e ai suoi eroi. Il documentario segue il viaggio di una campionessa di canottaggio palestinese che cerca di realizzare il suo sogno, e la storia di un pescatore e soccorritore marino che ha trascorso la sua vita nel mare. Ispirato a un mito popolare di Gaza, il film intreccia storie e sogni di un mare assediato, pieno di vita e speranza, ed è stato prodotto prima del genocidio in corso a Gaza.

The Seven Waves is a testimony of love dedicated to the sea of Gaza, its stories, myths, and heroes. The film follows the journey of a Palestinian rowing champion striving to achieve her dream and the story of a fisherman and marine rescuer who has spent his life by the Gaza Sea. Inspired by a popular myth, the film weaves together stories and dreams of a besieged sea, filled with life and hope. This film was produced before the ongoing genocide in Gaza.

Anteprima italiana



Ore 16:15 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

VALLEY OF EXILE di Anna Fahr {*}

(Canada, Libano, 2024, 105') v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Ambientato nei primi anni della guerra in Siria, il film racconta il viaggio di Rima e Nour, due sorelle in fuga da Damasco che trovano rifugio in un campo profughi nella valle della Bekaa, in Libano. La sorella maggiore Rima, incinta di otto mesi, è decisa a ricongiungersi con suo marito e ricostruire la loro vita in Libano, mentre la sorella minore Nour è determinata a ritrovare il fratello scomparso e alla fine tornare a casa in Siria. Un viaggio insieme verso l'esilio che non è solo una lotta per la sopravvivenza, ma che diventa una prova di lealtà verso il loro paese e la loro famiglia.

Two sisters arrive in Lebanon's Bekaa Valley at the onset of the Syrian war, embarking on a journey into exile that tests their loyalty to their country, their family and each other.

Anteprima italiana alla presenza della regista e dell'attrice protagonista Masha Hassan



Ore 18:00 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

TO A LAND UNKNOWN di Mahdi Fleifel {*}

(Grecia, Danimarca, UK, Paesi Bassi, Territorio palestinese occupato, 2024, 106') v.o arabo, inglese, greco – sottotitoli: inglese, italiano

Film al debutto a Cannes, che nello spirito di “Ladri di Biciclette” racconta la vicenda dei cugini Chatila e Reda, cresciuti in un campo profughi palestinese in Libano e ora bloccati in un triste quartiere di Atene, dove cercano di racimolare soldi per ottenere passaporti falsi e andare in Germania. Quando Reda spreca i suoi risparmi nella sua dipendenza dalla droga, Chatila mette assieme un piano per una pericolosa rapina, per cercare la fuga prima che sia troppo tardi.

Chatila and Reda are two Palestinian cousins who have fled to Athens. They put various plans into action to raise a large sum of money to buy fake passports, their guarantee to reach Germany, where they dream of building a new life.

Ore 21:00 — Cinema La Compagnia – Via Cavour, 50r

**Cerimonia di chiusura / Closing Ceremony
di Middle East Now 2024**

Closing
night!

Premiazioni:

“Middle East Now Audience Award” al miglior film votato dal pubblico

“Premio Cinema Iran – Afghanistan 2024”

al miglior lungometraggio / documentario dall’Iran

“Middle East Now Staff Award 2024” al miglior corto o mediometraggio

“Best OFF” al miglior cortometraggio d’autore assegnato da OFF Cinema

in collaborazione con Satine Film

GOODBYE JULIA di Mohamed Kordofani

(Sudan, Svezia, Germania, Arabia Saudita, Francia, Egitto, 2023, 120’)

v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Primo film sudanese nella selezione ufficiale al Festival di Cannes, dove ha vinto il Premio della Libertà. Mouna, donna benestante di Karthoum, provoca involontariamente la morte di un giovane uomo del Sud e, distrutta dal senso di colpa, assume come domestica sua moglie Julia, ignara dell’accaduto, per aiutarla economicamente e redimere il proprio peccato. Ma con il trasferimento nella sua casa di Julia e del piccolo Daniel, per Mouna inizia un percorso ad ostacoli, al quale sarà sempre più difficile sfuggire. Un rapporto di improbabile e inconsapevole complicità si innesca infatti tra le due donne, in un crescendo che finirà per cambiare per sempre le vite di entrambe.

*Wracked with guilt after covering up a murder, Mona--a retired singer from North Sudan--attempts to make amends by welcoming the widow of the deceased, Julia, and her son, Daniel, into her home. Mona decides to leave the past behind and adjust to a new status quo, unaware that the turmoil of the country may make its way into her home and bring her face to face with her sins. **Alla presenza delle attrici protagoniste Siran Riak e Eiman Yousif***



GOODBYE JULIA
di Mohamed Kordofani
(vedi pagina 57)

Domenica 20 ottobre

Cinema Astra – Piazza Cesare Beccaria 9

Ore 11:00 — Cinema Astra – Piazza Cesare Beccaria 9

15 shorts
x 15 years

SHORT FILMS *dal Middle East*

entrata gratuita

In collaborazione con MAD Solutions

Egitto, Libano, Giordania, Palestina e un focus speciale sull'Arabia Saudita: un viaggio per cortometraggi in Medio Oriente e Nord Africa, tra storie familiari, politiche e sociali. (Slot 125')

MAR MAMA di Majdi El Omari

(Palestina 2023, 15') v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Tormentata dalla morte di sua madre e dai ricorrenti attacchi delle forze israeliane alla sua città, una giovane ragazza diventa ossessionata dalla morte. Per distrarla, suo padre gira un film in stop-motion. I suoi tentativi però falliscono e la ragazza non trova altro che l'immaginazione per fuggire dalla realtà. **Anteprima italiana**

LEGACY di Hussein Hijazi

(Libano, 2024, 15') v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

In un paese travagliato, in cui i politici hanno prosciugato i risparmi della gente, Rabih affronta una crisi quando suo padre ha bisogno di cure mediche urgenti. Con il tempo che stringe e i soldi scarsi, Rabih lotta contro ogni previsione per salvargli la vita, in questa storia d'amore, di lotta e speranza.

THE WOODLAND di Firas Al-Taybeh

(Giordania, 2023, '25) v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Nella natura selvaggia, sulla strada per seppellire il padre, due fratelli si riuniscono dopo una lunga separazione. Questa giornata li costringe a prendere una decisione, ma non prima di confrontarsi con il passato.

Anteprima italiana

Papa Told Me di Passant Ahmed

(Egitto, 2024, 8')

Emad, che vive solo con il padre, usa la sua immaginazione per trovare qualche momento di pace lontano dalla sua triste realtà.

Emad, living with an abused father, uses his imagination to have some peaceful moments away from his sad reality.

IN BETWEEN di Ethar Baamer

(Arabia Saudita, Stati Uniti, 2023, 4') v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Corto d'animazione in cui una giovane donna fatica a trovare la sua vera identità, sopraffatta dalle aspettative della società. **Anteprima italiana**

1420 di Arwa Salem

(Arabia Saudita, 2023, 16') v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Quando Samia perde la sua strada e trova conforto nella musica, e Salem abbraccia l'estremismo, il loro matrimonio incontra un ostacolo, che alla fine avrà un impatto sulla loro figlia Worood. **Anteprima italiana**

MATCHSTICK di Salma Murad

(Arabia Saudita, 2022, 15') v.o arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Il film segue la storia di Osama, un giovane uomo intrappolato tra le sue emozioni e la sua memoria. Mentre cerca di trovare delle risposte va a risvegliare la parte di sé che gli dà ragione, ma questo processo lo porta a una verità brutale. **Anteprima italiana**

THE LAST WINTER di Hayder Dawood

(Arabia Saudita, 2023, 27', doc)

Quattro anni dopo il suo viaggio in Svezia, Mohsen torna in Arabia Saudita a trovare il suo amico Hayder. Mentre trascorrono l'ultimo inverno di Hayder nel suo paese di origine, la loro amicizia si rafforza ancora di più, diventando una fonte di sostegno e conforto in uno scenario di desiderio e cambiamento.

Anteprima italiana

Ore 15:00 — Cinema Astra – Piazza Cesare Beccaria 9

FROM GROUND ZERO

di aa.vv. — Versione completa


(Palestina, Francia, Giordania, Qatar, 2024, 120')

v.o arabo – sottotitoli: italiano

Un film collettivo che dà voce alla Striscia di Gaza, composto da ventidue episodi – in un mix di generi, tra cui la fiction, il documentario, la docufiction, l'animazione e il cinema sperimentale – ideati, scritti e diretti da altrettanti giovani autori palestinesi, chiamati a trovare uno sguardo e una forma personale per raccontare l'orrore quotidiano della guerra e il bisogno di ritrovare una speranza. Progetto avviato dal famoso regista palestinese Rashid Masharawi.

Middle East Now Festival sostenibile!

La sostenibilità è un valore chiave per la nostra vita quotidiana e per costruire un futuro migliore. Per questo abbiamo attivato una serie di pratiche e attività per ridurre per quanto possibile l'impatto del festival sull'ambiente. Vogliamo agevolare la partecipazione degli spettatori che utilizzano i mezzi di trasporto pubblici (ingresso ridotto al cinema presentando un biglietto di autobus o treno); abbiamo ridotto la quantità dei materiali promozionali normalmente stampati su carta, prediligendo la comunicazione digitale. Cerchiamo di utilizzare carta e materiali riciclati, allestimenti rinnovabili o riciclabili. Invitiamo il pubblico alla raccolta differenziata dei rifiuti. Incoraggiamo i nostri ospiti a muoversi con mezzi pubblici e li ospitiamo in strutture ricettive vicine ai luoghi del festival. E il tema di questa edizione 2024 – Ecologies of Resistance – è un invito ad approfondire lo stato di crisi attuale, determinato dalla crisi climatica e dalle guerra, come fenomeni profondamente intrecciati. E attraverso il programma cinema, le mostre e i talk vogliamo incrementare il nostro legame con il mondo naturale, condividere le storie di resistenza quotidiana, allo sfruttamento dell'ambiente e alla guerra, e provare, umilmente, a promuovere un futuro più equo.



AIR, RIVER, SEA SOIL.
A history of an exploited land
a cura di Roi Saade

A project by: Map of Creation Associazione Culturale

Artistic Direction: Lisa Chiari e Roberto Ruta

Festival & Special Projects consultant: Roï Saade

Senior Programming Advisor: Bruni Burres

Talks & program consultant: Giuseppe Alizzi e Laura Silvia Battaglia

Programming advisor: Michele Galardini

Film programming & logistic: Sara Sayad Nik e Alberto Mini

Hospitality: Teresa Sala e Flavia Zaganelli

Graphic project: Stralanchi Bros Firenze

Image cover: Nöl Collective

Press Office: Studio Ester di Leo

Web Design: Massimo Bologna / Meltin'Concept

Social Media: Lorenzo Migno e Federica Furia

Culinary & Food projects: Silvia Chiarantini

Music & Sound program: Saeed Aman

Teaser Festival 2024: Antonio Mansi e Lisa Cantini

Un grande ringraziamento a Regione Toscana, Comune di Firenze, Fondazione CR Firenze e tutte le istituzioni e i partner che ci hanno permesso di realizzare questa quindicesima edizione. Un ringraziamento particolare a Stefania Ippoliti di Fondazione Sistema Toscana, Camilla Toschi, Marta Zappacosta, Elisabetta Vagaggini, Emilio Bagnasco, Andrea Magagnato, Teresa Diani, Arianna Cicero, Bianca Tanini, Debora Ercoli e tutto lo staff della Compagnia.

Grazie anche a Laura Andreini, Ester Menichelli e tutto il team di Rifugio Digitale.

Special thanks al gruppo Why the Best Hotels, per il continuo supporto all'ospitalità.

Un ringraziamento speciale va a tutti i nostri collaboratori e supporters, ai professionisti e appassionati del festival che ci hanno permesso di fare anche questa quindicesima edizione, rendendo ogni anno Middle East Now un evento unico - tra gli altri Michele Crocchiola e tutto il team della Fondazione Stensen e del Cinema Astra, Sigal Yehuda, Lorenzo Stralanchi, Giacomo Graziani, Sawsan Mohsen, Anna di Giusto, Laura Aimone, Simone Bartalesi, Alessandra Foschi, Francesca Pazzagli, Olivia Beccani, Massimo Bologna, Mehran Falsafi, Veronica Mencacci, Alberto Tonini, Anxhelina Agolli, Mario Vitalone, Chiara Comito, Abramo Saade, Marcella Simoni, Gianluigi Barone, Sara Bargiacchi, Nadia Alpi, Lilith Gianelle e la libreria L'Ornitorinco, Aikapro, Cece Gannon e... tanti altri.

Un ringraziamento ancora più grande va a TUTTI I VOLONTARI, che come ogni anno rendono possibile la realizzazione di un'altra edizione di Middle East Now!

Un pensiero affettuoso a Felicetta Ferraro, che per noi continua a essere un'inesauribile fonte di ispirazione.

Un progetto di



Realizzato con il contributo di



PIANO DI SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DEL TURISMO / PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERAZIONE CIPSS N.58/2021 / AREA TEMATICA "COMPETITIVITÀ IMPRESA" / SETTORE INTERVENTO "TURISMO E OSPITALITÀ" / TITOLO DEL PROGETTO "ENJOY RESPECT & FEEL FLORENCE"



Con il supporto di



Partnership



Media partner



Partner ufficiali ristorazione



Con il Patrocinio di



Quindicesima edizione, 15-20 ottobre 2024 Firenze

15th Edition, 15-20 October 2024 Florence

È la 15^a edizione di Middle East Now!

Cinema, documentari, fotografia, arte, libri, musica, teatro, cibo, incontri ed eventi, al Cinema La Compagnia, Cinema Astra e tanti altri luoghi della città.

34 titoli in programma, premiati nei migliori festival internazionali, di cui 15 cortometraggi, 12 anteprime italiane, 5 anteprime europee e internazionali. Un viaggio in Afghanistan, Arabia Saudita, Egitto, Emirati Arabi, Giordania, Iran, Iraq, Kurdistan, Libano, Marocco, Palestina, Siria, Sudan, Tunisia, Turchia, Yemen.

ECOLOGIES OF RESISTANCE è il tema di questa edizione. Crisi climatica e guerra sono profondamente intrecciate, due ambiti in cui la lotta è contro le forze che guidano sia la devastazione ecologica che quella umana. Attraverso il programma del festival vogliamo riflettere su questi aspetti cruciali dello stato di crisi attuale: approfondire il nostro legame con il mondo naturale, condividere le storie di resistenza quotidiana e provare a promuovere un futuro più equo.

Cinema, documentaries, photography, art, music, food, talks, theater and special events. We are at the 15th edition with 34 films in the program, awarded in the best international festivals, including 15 short films, 12 Italian premieres, 5 European and international premieres. A journey through Afghanistan, Egypt, Iran, Iraq, Jordan, Kurdistan, Lebanon, Morocco, Palestine, Saudi Arabia, Syria, Tunisia, Turkey.

ECOLOGIES OF RESISTANCE is the theme of this edition. Climate crisis and war are deeply intertwined, here the struggle is one against the forces that drive both ecological and human devastation. On our 15th anniversary, we would like to deepen our connection to the natural world, share the stories of everyday resistance, and promote a more equitable future.

Map of Creation Associazione Culturale

Info: T. +39.3389868969 | T. +39.3337840736 | info@middleeastnow.it
middleeastnow.it

Seguici su / *follow us on:*

facebook.com/middleeastnow x.com/Film_ME_NOW

instagram.com/middleeastnow.festival

partecipa anche tu alla 15^a Edizione: #menow15